



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Europee*



*Ministero dell'Università
e della Ricerca*

BANDO DI CONCORSO NAZIONALE **“University 4 EU- Il tuo futuro, la nostra Europa”**

Il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)

E

Il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri

In collaborazione con

la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI)

PREMESSO CHE

- la Dichiarazione comune sulla Conferenza sul futuro dell'Europa, firmata il 10 marzo 2021 ha introdotto un nuovo spazio di discussione tra le Istituzioni europee e i cittadini, per affrontare le sfide e le priorità dell'Unione europea e ha stabilito che possono partecipare ai lavori della Conferenza “i cittadini di ogni contesto sociale e di ogni angolo dell'Unione e gli studenti universitari potranno svolgere un ruolo centrale nel plasmare il futuro del progetto europeo”;
- la Conferenza intende: “...dare ai cittadini la possibilità di esprimersi sulle questioni che li riguardano, quali la costruzione di un continente sano, la lotta contro i cambiamenti climatici e le sfide ambientali, un'economia al servizio delle persone, l'equità sociale, l'uguaglianza e la solidarietà intergenerazionale, la trasformazione digitale dell'Europa, i diritti e valori europei, tra cui lo Stato di diritto, le sfide migratorie, la sicurezza, il ruolo dell'UE nel mondo, le fondamenta democratiche dell'Unione e come rafforzare i processi democratici che governano l'Unione europea”;
- il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha individuato, tra i propri obiettivi strategici per il 2021, nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa, la promozione di iniziative delle Istituzioni appartenenti al sistema della formazione superiore italiano, statali e non statali legalmente riconosciute, comprese le Università telematiche, d'ora in avanti denominate “Istituzioni”, con il più ampio coinvolgimento degli studenti universitari, della società civile, delle autorità locali, al fine di poter fornire un contributo attivo e originale di idee sull'avvenire dell'Unione europea, in piena sintonia con le istituzioni europee.
- è interesse istituzionale del Ministero dell'Università e della Ricerca assumere ogni utile iniziativa per stimolare la partecipazione attiva delle Istituzioni universitarie e degli studenti della formazione superiore, al dibattito sui temi della Conferenza sul futuro dell'Europa.

TUTTO CIÒ PREMESSO IL DIPARTIMENTO E IL MINISTERO INDICONO IL SEGUENTE BANDO DI CONCORSO

Art. 1

Oggetto del bando di concorso nazionale

1. È indetto il Concorso Nazionale “University 4 EU - Il tuo futuro, la nostra Europa”, rivolto alle Istituzioni appartenenti al sistema della formazione superiore italiano, statali e non statali legalmente riconosciute, comprese le Università telematiche.
2. Le proposte potranno altresì riguardare più aree in maniera trasversale e dovranno coinvolgere sia un ampio numero di studenti, sia la più vasta platea possibile di ulteriori interlocutori, comprese le autorità locali e gli esponenti della società civile.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Europee*



*Ministero dell'Università
e della Ricerca*

3. Il bando è indetto in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUI) in qualità di soggetto attuatore.
4. Le premesse e gli atti in esse richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente Bando di concorso nazionale.

Art.2

Obiettivi del bando di concorso

1. Il concorso nazionale intende promuovere e stimolare l'attivazione di dibattiti, incontri, iniziative e progetti sul territorio di riferimento delle Istituzioni della formazione superiore, con il coinvolgimento dei rispettivi studenti, della società civile, delle autorità locali, al fine di poter fornire un contributo attivo e originale di idee sull'avvenire dell'Unione europea, in occasione della **Conferenza sul futuro dell'Europa**.
2. Le Istituzioni partecipanti al concorso sono chiamate a realizzare dibattiti (in presenza o in videoconferenza), incontri, progetti od ogni altra iniziativa originale sul tema oggetto del concorso "University 4 EU - Il tuo futuro, la nostra Europa", avendo cura di sviluppare almeno una delle seguenti aree:
 - a) Cambiamento climatico e ambiente
 - b) Salute
 - c) Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione
 - d) L'UE nel mondo
 - e) Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza
 - f) Trasformazione digitale
 - g) Democrazia europea
 - h) Migrazione
 - i) Istruzione, cultura, gioventù e sport

Art. 3

Destinatari del concorso e soggetti proponenti

1. Possono partecipare al concorso le Istituzioni appartenenti al sistema della formazione superiore italiano, statali e non statali legalmente riconosciute, comprese le Università telematiche.
2. A tal fine, sono considerati soggetti proponenti:
 - a) i **Direttori dei Dipartimenti delle università**
 - b) i **Presidi di Scuole o di Facoltà universitarie**
 - c) i **Direttori delle Istituzioni del settore AFAM**
3. Ciascun proponente può presentare una sola candidatura, preselezionata attraverso procedure interne. La presentazione di più candidature da parte di un medesimo proponente determina l'esclusione dal bando.

Art. 4

Ammissibilità delle proposte

1. Le domande di partecipazione devono essere inoltrate, a pena di esclusione e irricevibilità, esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma PICA del CINECA (<https://progetti-mur.cineca.it/mur/>), da parte dei soggetti proponenti indicati nell'art.3.2 del presente bando e secondo le modalità definite dal successivo art. 5.

Art. 5

Modalità di presentazione delle candidature e dei successivi elaborati

1. La presentazione delle candidature deve essere effettuata esclusivamente on-line, attraverso il **portale PICA del CINECA**, selezionando il pulsante 'BANDO/CALL' della sezione "University 4 EU- Il tuo futuro, la nostra Europa". Sul portale sono disponibili anche il bando e i relativi allegati:

<https://progetti-mur.cineca.it/mur/>



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Europee*



*Ministero dell'Università
e della Ricerca*

2. La candidatura deve obbligatoriamente contenere:
 - a) descrizione sintetica della proposta progettuale originale presentata (max 3.000 caratteri);
 - b) descrizione delle eventuali esperienze della struttura candidata rispetto alle aree di cui al precedente articolo 5 (max 5.000 caratteri);
 - c) descrizione dettagliata del progetto o proposta presentata (max 6.000 caratteri);
 - d) lettera di presentazione del soggetto proponente (di cui all'art. 3) responsabile per la sottomissione della candidatura;
 - e) copia fronte/retro della carta d'identità o di altro documento di riconoscimento, in corso di validità, firmato digitalmente dal soggetto proponente (di cui all'art. 3) responsabile per la sottomissione della candidatura;
 - f) modulo di cessione espressa del copyright firmato digitalmente dal soggetto proponente (di cui all'art. 3) responsabile per la sottomissione della candidatura.
 3. La presentazione delle candidature, firmate e corredate di tutta la documentazione richiesta, deve essere inderogabilmente effettuata nella **finestra temporale tra il 16 dicembre 2021 e il 17 gennaio 2022** (entro le **ore 16.00 CET**).
- La procedura di candidatura, con il caricamento della documentazione su PICA, dovrà essere ultimata improrogabilmente **entro e non oltre il termine delle ore 16.00 (ora italiana) del giorno 17 gennaio 2022, orario di chiusura della piattaforma**. Il mancato rispetto del predetto termine comporta l'esclusione dal concorso. Al riguardo si specifica quanto segue:
- a) non saranno prese in considerazione, in alcun caso, proposte pervenute oltre il suddetto termine di scadenza o in forma diversa da quella sopra descritta, anche qualora ciò non dovesse dipendere dalla volontà del soggetto mittente;
 - b) i dati del soggetto partecipante saranno trattati limitatamente alle finalità connesse al presente concorso, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/697 e dalla vigente normativa.
4. Tutto il materiale prodotto dovrà essere libero da diritti e tutta la documentazione presentata per il concorso resterà nella disponibilità congiunta del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che si riservano la possibilità di divulgarli o di produrre, a propria cura, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori, prodotti divulgativi che utilizzino in parte o completamente gli elaborati progettuali.
 5. I prodotti finali derivanti dai progetti o proposte selezionati dalla Commissione di cui al successivo art. 6, dovranno essere resi disponibili al Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri **entro e non oltre la data del 28/02/2022** al fine di consentirne la divulgazione entro la fine dei lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Art. 6

Commissione di selezione e valutazione

1. La Commissione di selezione e valutazione è nominata dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è composta da 4 componenti designati dalla Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione del MUR, 2 componenti designati dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri e 2 componenti designati dalla Direzione Generale per l'Unione Europea del MAECI.
2. La Commissione nomina al suo interno un Presidente e un Vicepresidente; le Amministrazioni provvedono altresì all'individuazione di supplenti per ciascuno dei componenti designati qualora, in ragione di irrevocabili e urgenti motivi, uno o più membri della Commissione fossero impossibilitati a partecipare ai lavori. Il Vicepresidente supplisce all'assenza del Presidente.
3. L'attività svolta in qualità di componente effettivo o supplente della Commissione e di Presidente o Vicepresidente è svolta interamente a titolo gratuito.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Europee*



*Ministero dell'Università
e della Ricerca*

4. La Commissione nell'espletamento del suo mandato, ha facoltà di lavorare per gruppi istruttori, motiva le proprie scelte, dandone atto in appositi verbali e adotta le proprie decisioni a maggioranza semplice. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 7

Fasi procedurali

1. Per tutte le domande pervenute entro i termini sopra indicati sono previste le seguenti fasi procedurali:
 - a) Ammissibilità - Istruttoria formale-amministrativa volta alla verifica del rispetto della modalità di presentazione e della completezza della documentazione obbligatoria richiesta, della tempistica e della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti. Tale istruttoria è effettuata dagli uffici della CRUI.
 - b) Valutazione - Valutazione di merito delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'Ammissibilità. Tale valutazione è effettuata dalla Commissione di cui al precedente Art. 6, sulla base dei criteri riportati e specificati al successivo Art. 8.

Art. 8

Criteri di valutazione

1. In sede di valutazione la Commissione di selezione e valutazione si atterrà ai criteri sotto riportati, in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel bando e rispondenti alle richieste dei promotori del concorso. La valutazione delle proposte pervenute e l'attribuzione del relativo punteggio (per un massimo di 100 punti) avverranno sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Punti
a) coerenza della proposta progettuale rispetto all'area o alle aree tematiche proposte dal bando, con valorizzazione della multidisciplinarietà	Fino a 20
b) creatività e innovatività della forma e del contenuto proposto	Fino a 40
c) ampio coinvolgimento degli studenti	Fino a 15
d) capacità di veicolare/comunicare i contenuti della proposta progettuale in maniera efficace e innovativa	Fino a 10
e) coinvolgimento delle autorità locali, della società civile, con particolare riferimento alla realtà territoriale della sede dell'Istituzione di formazione superiore di appartenenza	Fino a 10
f) capacità di generare relazioni internazionali con Istituzioni appartenenti al sistema della formazione superiore, istituti di ricerca o scuole universitarie	Fino a 5
Totale	100 punti

Art. 9

Esiti del concorso e premi

1. All'esito dell'istruttoria e della valutazione condotte ai sensi del precedente art. 7, la Commissione di selezione e valutazione rende nota la graduatoria dei progetti selezionati.
2. Il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con un onere complessivo a proprio carico pari a 200.000^{/00} euro, mette a disposizione delle Istituzioni della formazione superiore, per il tramite della CRUI quale soggetto attuatore del presente bando, un premio pari a 4.000^{/00} euro per le prime 50 proposte progettuali valutate positivamente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche Europee



Ministero dell'Università
e della Ricerca

3. I materiali, la documentazione e i progetti delle Istituzioni vincitrici sono inoltre pubblicati sui canali social del Dipartimento per le Politiche Europee e ne deve essere assicurata ampia diffusione attraverso i siti istituzionali.

4. Ogni Istituzione si impegna a dare diffusione dell'iniziativa premiata con i fondi del presente Bando attraverso la Piattaforma multilingue digitale <https://futureu.europa.eu/?locale=it> "Condividi le tue idee" e "Organizza un evento" in base alle modalità stabilite sulla Piattaforma medesima.

Art. 10

Organismi responsabili

1. Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) - Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione, Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) in qualità di soggetto attuatore del bando.

Art. 11

Contatti e trattamento dei dati personali

1. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e normativa vigente.
2. I contatti e le informazioni relative agli enti promotori ed ai rispettivi responsabili del trattamento dei dati personali sono i seguenti:

ENTE DI APPARTENENZA	STRUTTURA DI RIFERIMENTO	CONTATTI
Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PcM)	Ufficio per il coordinamento delle politiche dell'Unione Europea	Pec: info.politicheeuropee@pec.governo.it E-mail: segreteria.ufficiopoliticheeuropee@governo.it
	Responsabile della protezione dei dati personali della PcM	Web-page: https://www.governo.it/it/privacy-policy E-mail: segreteriacapodip@politicheeuropee.it
Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI)	Direzione Generale per l'Unione Europea	PEC: dgue.segreteria@cert.esteri.it E-mail: dgue.segreteria@esteri.it
	Responsabile della protezione dei dati personali del MAECI	Web-page: https://www.esteri.it/it/trasparenza_comunicazioni_legali/protezione-dati-personali/ Email: rpd@esteri.it
Ministero dell'università e della ricerca (MUR)	Direzione Generale dell'internazionalizzazione e la comunicazione	PEC: SGMUR@postacert.istruzione.it E-mail dgintco@mur.gov.it
	Responsabile della protezione dei dati personali del MUR	Web-page: https://www.miur.gov.it/web/guest/privacy E-mail: rdp@mur.gov.it
Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI)	Ufficio Relazioni Internazionali	PEC: segreteria.crui@pec.it E-mail: ri@crui.it
		Web-Page https://www.crui.it/trattamento-dei-dati.html e-mail: segreteria@crui.it